

Bitonto 10.09.2009

Eg. Sig.
Dott. Raffaele Valla
Sindaco del Comune di Bitonto

Oggetto: interrogazione

Egregio Signor Sindaco,
come ben sa presso il sesto settore Servizi alla Persona e alla Comunità è attivo il Servizio Prestazioni Agevolate. Dai tempi dell'Amministrazione Pice detto servizio si è distinto per la sua efficienza e velocità nell'evadere tutte le pratiche di propria competenza agendo all'unisono con gli uffici dell'Inps e della Asl, con conseguente azzeramento dei tempi di attesa per le prestazioni di natura previdenziale a favore dei cittadini di Bitonto, Palomabio e Mariotto.

La tempestività nella conclusione del procedimento amministrativo di riconoscimento o meno delle prestazioni previdenziali oltre a venire incontro alle istanze degli utenti, in ossequio ai canoni di efficienza, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, ha inoltre azzerato il contenzioso di natura previdenziale che era solito instaurarsi in questi casi, con notevole aggravio di costi e sprechi di risorse pubbliche soprattutto per spese legali. Il lavoro profuso dal servizio citato è stato riconosciuto alla passata Amministrazione da più parti.

Inoltre su mio impulso il servizio ha ridotto i tempi di liquidazione degli assegni di maternità e nuclei famigliari (assegno per i tre figli minori). Voglio solo ricordare che dai tempi di attesa mediamente di quindici – diciotto mesi si è passati all'erogazione quasi immediata. Allo stesso tempo devo riconoscere che l'Amministrazione da Lei presieduta, sul solco di una progettualità da messa in atto dall'amministrazione precedente ha istituito lo Sportello informatico Inps

Senonchè con il collocamento a riposo del dipendente sig. Giuseppe Picciariello, uno dei collaboratori del responsabile dell'ufficio Dott. Aresta, il servizio ha perso una valida unità in grado di dare impulso alle pratiche in corso e quindi corre il serio pericolo di ritrovarsi nuovamente con una gran mole di richieste che non possono essere tempestivamente evase. Ciò a discapito dell'interesse dei cittadini e con le conseguenti ripercussioni di carattere economico per l'instaurando contenzioso legale.

Tanto premesso, pur considerando che nel frattempo sono intervenute nuove disposizioni legislative,

Chiedo

di conoscere quali urgenti provvedimenti l'Amministrazione Comunale intende porre in atto per scongiurare tale paventato rischio di ritardi nell'espletamento delle istruttorie, considerato che da quel che risulta vi sono diverse richieste di trasferimento fra i dipendenti del Comune con mansioni e qualifiche equivalenti a quelle del dipendente collocato a riposo che ben potrebbero colmare il vuoto venutosi a creare.

Resto in attesa di urgente riscontro nei termini di legge e con l'occasione porgo cordiali saluti.

Avv. Francesco Paolo Ricci